

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 16.04.2024
3.1 03.04.2024 102000031025 Data della prima edizione: 02.03.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Codice prodotto : 049108E30

Denominazione della : Aluminiumpulver Chromal II
sostanza

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Agenti coloranti, pigmenti
sostanza/della miscela

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ECKART GmbH
 Guentersthal 4
 91235 Hartenstein

Telefono : +499152770

Telefax : +499152777008

Indirizzo email della persona : msds.eckart@altana.com
responsabile del SDS

1.4 Numero telefonico di emergenza

NCEC: +44 1235 239670 (Europe)
Call and response in your language is possible.
Contract no.: ECKART29003-NCEC.

Numero di Telefono per Emergenza Nazionale Italia:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	0016506	68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

Reazione:

P370 + P378

In caso di incendio: Estinguere con: Polvere speciale per incendi di metalli.

P370 + P378

In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia asciutta.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza : Aluminiumpulver Chromal II

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Concentrazione (% w/w)	Fattore-M, SCL, ATE
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5 231-072-3 013-002-00-1 01-2119529243-45	>= 50 - <= 100	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.

Allontanarsi dall'area di pericolo.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta
Polvere speciale contro la combustione dei metalli

Mezzi di estinzione non idonei : Polvere ABC
Anidride carbonica (CO₂)
Acqua
Schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili (idrogeno).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

Evitare la formazione di polvere.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Informazione generale : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Non utilizzare l'aspirapolvere.

Non lavare con acqua.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di polvere.
Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
Conservare lontano da fonti di calore.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Durante il processo la polvere può formare nell'aria miscele esplosive.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

- contenitori contenitori e degli apparecchi. La reazione con acqua libera gas estremamente infiammabile (idrogeno). Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato.
- Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
- Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere da umidità e acqua.
- Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio. Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.
- Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3,72 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	3,72 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	3,95 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Acqua dolce	0,0749 mg/l
	clarification plant	20 mg/l

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

- Protezione degli occhi/ del volto : Visiera protettiva
Occhiali di sicurezza
- Protezione delle mani
Materiale : Pelle
Lunghezza del guanto : Guanti a maniche lunghe
- Osservazioni : Guanti di pelle La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.
L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.
- Protezione della pelle e del corpo : Abiti protettivi ignifughi e elettroconducibili. Scarpe di sicurezza elettroconducibili in conformità con le norme DIN EN 11612; EN 533; EN 1149-1.
Abiti protettivi a tenuta di polvere
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
- Protezione respiratoria : Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori limite di soglia vengono superati.
Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro.
Filtro P1
-

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : polvere
- Colore : argento
- Odore : caratteristico/a
- Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile
- Punto/intervallo di fusione : > 600 °C
- Punto/intervallo di ebollizione : Nessun dato disponibile
- Infiammabilità : La sostanza o la miscela è un solido infiammabile con la categoria 1.
- Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Nessun dato disponibile
-

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	340 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	insolubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	2,5 g/cm ³
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle Distribuzione della grandezza delle particelle	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Con l'azione di acidi e alcali, possibile formazione di idrogeno.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 16.04.2024
3.1	03.04.2024	102000031025	Data della prima edizione: 02.03.2022

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi
Basi
Agenti ossidanti
Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

alluminio in polvere (stabilizzata):

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
- Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
-

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR : UN 1309
IMDG : UN 1309
IATA : UN 1309

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR : ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO
IMDG : ALUMINIUM POWDER, COATED
IATA : Aluminium powder, coated

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- | | Classe | Rischi sussidiari |
|------|--------|-------------------|
| ADR | : 4.1 | |
| IMDG | : 4.1 | |
| IATA | : 4.1 | |

14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR**
Gruppo di imballaggio : II
Codice di classificazione : F3
N. di identificazione del pericolo : 40
Etichette : 4.1
Codice di restrizione in galleria : (E)
- IMDG**
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1
-

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione 3.1 Data di revisione: 03.04.2024 Numero SDS: 102000031025 Data di stampa: 16.04.2024
Data della prima edizione: 02.03.2022

EmS Codice : F-G, S-G
Osservazioni : IMDG Code segregation group 15 - Powdered metals

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 448
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 445
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 40
alluminio in polvere (stabilizzata)
(Numero nell'elenco 40)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) : Non applicabile

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 16.04.2024
3.1	03.04.2024	102000031025	Data della prima edizione: 02.03.2022

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: alluminio in polvere
tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi (stabilizzata) (ALLEGATO II)
devono essere segnalati al punto di contatto nazionale
competente.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia;

STANDART CHROMAL II Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 16.04.2024
3.1	03.04.2024	102000031025	Data della prima edizione: 02.03.2022

TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT